

**LEGAPRO 1 GIRONE A**

30ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P
AlbinoLefte-Portogruaro <b>3-0</b>	Trapani	<b>56</b>	28	16	8	4
Cremonese-Südtirol <b>2-1</b>	Lecce	<b>54</b>	28	16	6	6
Cuneo-Como <b>1-1</b>	Carpi	<b>47</b>	28	13	8	7
Entella Chiavari-San Marino <b>2-0</b>	Entella Chiavari	<b>46</b>	29	11	13	5
<b>FeralpiSalò</b> -Carpi <b>0-1</b>	Südtirol	<b>46</b>	28	12	10	6
Reggiana-Lecce <b>0-2</b>	San Marino	<b>42</b>	28	12	6	10
Trapani-Pavia <b>3-0</b>	AlbinoLefte (-6)	<b>40</b>	28	11	13	4
Treviso-Tritium <b>1-1</b>	Cremonese (-1)	<b>39</b>	28	9	13	6
Ha riposato <b>Lumezzane</b>	<b>FeralpiSalò</b>	<b>39</b>	28	11	6	11
	Pavia	<b>37</b>	29	9	10	10
	<b>Lumezzane</b>	<b>36</b>	28	8	12	8
	Cuneo	<b>31</b>	29	7	10	12
	Portogruaro (-1)	<b>30</b>	28	6	13	9
	Como (-1)	<b>29</b>	28	6	12	10
	Reggiana	<b>25</b>	28	7	4	17
	San Marino-Trapani	<b>18</b>	28	3	9	16
	Südtirol-Entella Chiavari	<b>14</b>	29	2	9	18
	Tritium-Cremonese					
	Riposa Treviso					

1ª classificata in B - Dalla 2ª alla 5ª ai play off  
Dalla 13ª alla 16ª ai play out - 17ª in Lega Pro2

**ALLE 22 SU TELETUTTO**  
**«Parole di calcio»**  
**con «Braca» e Guagnetti**

■ Teletutto anticipa di un giorno il tradizionale appuntamento con il programma sportivo «Parole di calcio LegaPro 1», che va in onda oggi alle 22. In studio con Erica Bariselli ci saranno l'attaccante della FeralpiSalò Andrea Bracaletti, il difensore del Lumezzane Andrea Guagnetti e il giornalista del Giornale di Brescia Daniele Ardenghi. Nel corso della puntata si analizzerà il match andato in scena ieri al Turina di Salò, con la Feralpi che - sconfitta dal Carpi per 1-0 - vede allontanarsi il sogno play off. Il Lumezzane, che ieri ha riposato, è invece reduce dall'amichevole di lusso con la Juventus.



# LegaPro 1 FeralpiSalò: lo schiaffo di Papini allontana il sogno

La banda del Garda gioca alla pari ma il Carpi colpisce allo scadere: ora i play off sono distanti

<b>FERALPISALÒ</b>	<b>0</b>
<b>CARPI</b>	<b>1</b>

**FERALPISALÒ** (4-3-3) Branduani; Tantarini, Leonarduzzi, Magli, Cortellini; Finocchio (29' st Miracoli), Castagnetti, Berardocco; Bracaletti (39' st Fabris), Montini, Tarana (21' st Savoia). (Gallinetta, Caputo, Falasco, Ilari). All.: Remondina.

**CARPI** (4-2-3-1) Sportiello; Pasciuti, Letizia, Terigi, Sperotto; Papini, Bianco; Melara (46' st Gagliolo), Viola (33' st Concas), Di Gaudio (38' Perini); Della Rocca. (Trini, Cortesi, Kabine, Arma). All.: Brini.

**Arbitro** Brasi di Seregno.  
**Rete** st 41' Papini

**Note** Pomeriggio soleggiato e caldo, terreno in ottime condizioni, spettatori 400 circa; ammoniti Tarana per fallo di mano, Papini e Castagnetti per gioco scorretto; angoli 9-7 (4-3)

**SALÒ** Non sfigura, tiene testa a una squadra più attrezzata per sgomitare nei quartieri alti e spreca una ghiottissima palla gol sullo 0-0. Poi cade a quattro minuti dal novantesimo e vede calare il sipario sul sogno play off. Superati tutti gli esami che contano, dopo la sconfitta interna di ieri con il Carpi la FeralpiSalò deve soltanto passare il test di matematica per la salvezza, scienza che, invero, al momento non preclude ancora la possibilità di un clamoroso riaggancio del treno per gli spareggi promozione. Lo 0-1 subito dalla terza forza del girone fa la radiografia alla banda del Garda. Il responso? La squadra è sana, combatte e sa mostrare i denti. Per fare il salto, però, manca qualcosa. Quel pizzico di qualità e mentalità in più, sale e pepe quanto basta per insaporire il gioco. Il Carpi, pur mettendo in mostra un calcio più che discreto, di certo non detta legge. Quando serve, però, cambia ritmo

e crea profondità con pochi tocchi. E quando la manovra ristagna si appoggia alle fiammate di «Speedy» Di Gaudio (che giocatore, sbaglia la prima palla dopo 41 minuti pazzeschi...) e fa leva sull'esperienza dello spauracchio Della Rocca. La FeralpiSalò, dal canto suo, è tutto fuorché uno sparring partner. Più che in altre uscite, però, affiora il difetto dell'incisività, con gli uomini di Remondina che viaggiano su un'autostrada a tre corsie fino alla trequarti offensiva dove, d'un tratto, si trovano davanti un labirinto di sentieri sterrati.

Così, negli ultimi minuti di un match sostanzialmente equilibrato, arriva lo schiaffo di Papini (nomen omen...), che con classe e destrezza valorizza il tocco nel traffico di Della Rocca con un rasoterra da tre punti: palla nel sacco, gelo sul Turina, titoli di coda. È il 41' del secondo tempo e mentre il playmaker degli emiliani corre sventolando i pugni sotto la tribuna viene voglia di sgranocchiarsi le nocche, perché lì - cinque minuti prima - sarebbe dovuto transitare uno tra Miracoli e Savoia. Corre il 36' quando il centravanti sfrutta l'unica amnesia difensiva del Carpi per portarsi davanti a Sportiello: al momento del tiro a botta sicura il panzer perde il passo e si fa ribattere la conclusione. Non è finita, perché Sportiello respinge pure il tiro dell'accorrente Savoia, che poi non riesce a dare la giusta forza alla terza conclusione, preda di un difensore appostato nell'area piccola. Il finale è il momento più concitato di un match in cui Feralpi e Carpi si dividono equamente le occasioni da gol. Al 19' del primo tempo Della

Rocca prende il tempo a Leonarduzzi e, defilato, calcia a lato. Quattro minuti dopo uno spiritato Di Gaudio fa quello che vuole sulla sinistra e crossa basso dalla linea di fondo, a pochi passi dalla porta: la difesa salodiana allontana in extremis. A 10 minuti dalla fine del primo tempo si vede anche la FeralpiSalò. Cortellini arriva puntuale all'impatto col cuoio calciato dalla mancina da Berardocco. Il colpo di testa dell'esterno bresciano, però, finisce di poco alto. A due minuti dalla fine del primo tempo la Feralpi è nuovamente pericolosa con Magli, che interviene in spaccata su un corner dalla sinistra. Sportiello è fuori causa ma un difensore spazza sulla linea.

Nel secondo tempo ci si affida ai tiri dalla media e lunga distanza. Per la Feralpi ci provano Bracaletti, Finocchio e Montini, per il Carpi Della Rocca e Viola. Nessuno fa male. Al 29' la difesa salodiana inizia a scricchiolare: in seguito a un rimpallo assassino nell'area piccola il cuoio si stampa sul corpo di Branduani. Fortuna. Al 40' il numero uno respinge in tuffo una conclusione da due passi di Concas. Classe e bravura. Poco prima, la super occasione di Miracoli e Savoia. Poco dopo, invece, il gol partita, con Papini innescato da Della Rocca abile a portarsi avanti la palla di tacco e a trovare il rasoterra da jackpot. Al terzo e ultimo minuto di recupero, infine, è una questione di colpi. Quello di testa di Montini è meno efficace di quello di reni di Sportiello. La palla smanacciata fuori dall'incrocio fa la sveglia che suona la mattina e interrompe un sogno dolcissimo.

**Daniele Ardenghi**

**MANI NEI CAPELLI**

*Sullo 0-0  
Miracoli calcia  
addosso al portiere  
Savoia prova  
due volte il tap-in  
ma la porta  
è un muro*



Dall'alto: il gol di Papini, quindi i salodiani Miracoli e Finocchio

**IL PUNTO**  
**Spareggi, resta solo da completare la griglia**

■ La zona play off del girone A di LegaPro 1 sembra già completata e le ultime quattro giornate dovrebbero servire soltanto per determinare la posizione delle partecipanti agli spareggi per la serie B. Li giocheranno una fra Trapani e Lecce e, quasi certamente, Carpi, Südtirol e Virtus Entella. In coda, invece, la situazione è leggermente più fluida. Chi fra Tritium e Treviso riuscirà ad evitare l'ultimo posto, giocherà gli spareggi salvezza, cui difficilmente riuscirà a sfuggire la Reggiana. E poi due fra Como, Portogruaro e Cuneo. In chiave spareggi, i risultati di ieri hanno chiarito che la quota salvezza - salvo sorprese - non arriverà a 40 punti, perché pochi sono gli scontri diretti ancora da giocare e molte delle squadre di coda se la vedranno con chi sta davanti ed ancora lotta per raggiungere un traguardo di prestigio. E poi perché Pavia (che ne è ai margini), Cuneo e Treviso ancora devono osservare un turno di riposo. Alle squadre bresciane è richiesto un ultimo sforzo: al Lumezzane per chiudere il campionato in serenità potrebbe bastare anche un pareggio domenica prossima a Como. In quanto alla FeralpiSalò, che è già serena, solo un colpaccio domenica prossima a Lecce potrebbe consentire di proseguire a sognare quei play off mancati in questo campionato. **fd**

<b>CREMONESE</b>	<b>2</b>
<b>SÜDTIROL</b>	<b>1</b>

**CREMONESE** (4-2-3-1) Viotti; Avogadri, Tedeschi, Cremonesi, Sales; Baiocco, Fietta; Carlini, Le Noci (39' st Minelli), Nizzetto (26' st Pinardi); Djuric (31' st Momenté). (Grillo, Armenise, Buchel, Caridi). All.: Scienza.  
**SÜDTIROL** (4-3-3) Grandi; Iacoponi, Cappelletti, Bassoli, Martin; Bertoni (1' st Candido), Furlan, Uliano; Fink, (31' st Turchetta), Testardi (1' st Pasi), Maritato. (Tenderini, Kiem, Tagliani, Branca). All.: Vecchi.  
**Arbitro** Ripa di Nocera Inferiore.  
**Reti** pt 25' Le Noci, 40' Djuric; st 49' Pasi.  
**Note** Ammoniti: Carlini, Djuric, Nizzetto, Testardi, Viotti.

<b>ALBINOLEFFE</b>	<b>3</b>
<b>PORTOGRUARO</b>	<b>0</b>

**ALBINOLEFFE** (4-3-1-2) Offredi, Salvi, M. Belotti, Allievi, Regonesi; Taugordeau, Maietti (37' st Pirovano), Girasole; Valoti (30' st Previtali); A. Belotti (38' st Diakite), Cisse. All. Pala.  
**PORTOGRUARO** (4-3-1-2) Tozzo; Zampano, Licata (32' st Chesi), Moracci, Patacchiola; Coppola, Sampietro (20' st Orlando), Herzan; Cunico (24' st Pignat); Altinier, De Sena. All. Madonna.  
**Arbitro** Serra di Torino.  
**Reti** pt 39' Maietti; st 5' Regonesi, 20' Girasole.  
**Note** Ammoniti: Regonesi, Cisse, A. Belotti, Patacchiola, Herzan, Cunico, Pignat.

<b>TRAPANI</b>	<b>3</b>
<b>PAVIA</b>	<b>0</b>

**TRAPANI** (4-4-2) Nordi; Lo Bue, Pagliarulo, D'Aiello, Dai, Pacilli (30' st Giordano), Caccetta, Tedesco, Madonia; Abate (35' st Docente), Mancosu (40' st Romeo). (Morello, Filippi, Spinelli, Gambino). All. Boscaglia.  
**PAVIA** (5-4-1) Kovacsik; Capogrosso, D'Orsi (10' st Beretta), Fasano, Meregalli, Monticone; Mezacoli (3' st Statella), La Camera, Di Chiara (24' st Redaelli), Lussardi; Cesca. (Teodorani, Bracchi, Romero, Mangiarotti). All. Roselli.  
**Arbitro** Illuzzi di Molfetta.  
**Reti** 22' pt Pagliarulo, 25' pt Mancosu, 36' st Mancosu.  
**Note** Ammonito: Docente.

<b>CUNEO</b>	<b>1</b>
<b>COMO</b>	<b>1</b>

**CUNEO** (4-3-1-2) F. Rossi; Di Lorenzo, Loria, De Franco (21' st Scaglia), Donida; Palazzolo (19' st Garavelli), Longhi, Cristini; Di Quinzio; Torri (32' st Ferrario), Martini. (Negretti, Ferri, Ruggeri, Serino). All. E. Rossi.  
**COMO** (4-4-2) Perucchini; Benvenza, Schiavino (33' st Lisi), Ambrosini, D. Donnarumma; Schenetti, Tremolada (14' st Verachi), Ardito, Cia (26' st Gammone); Mendicino, A. Donnarumma. (Micai, Marchi, Fautario, Giampà). All. Colella.  
**Arbitro** Guccini di Albano Laziale.  
**Reti** pt 20' Torri; st 40' Gammone.  
**Note** Espulso al 3' pt Martini.

<b>TREVISO</b>	<b>1</b>
<b>TRITIUM</b>	<b>1</b>

**TREVISO** (4-2-3-1) Tonozzi, Cemuto, Zammuto, Stendardo, Piccioni; Musso, Fortunato (37' st Allegretti); Esposito (19' st Kyeremateng), Tarantino (11' st Spinosa), Madiotto; Strizzolo. All. Bosi.  
**TRITIUM** (3-5-2) Nodari; Teso (6' st Cusaro), Calvi, Riva; Martinelli, Corti, Arrigoni, Casiraghi, E. Bortolotto; R. Bortolotto (24' st Spampatti), Grandolfo (41' st Cogliati). (Paleari, Chinellato, Cremaschi, Brandi). All. Cazzaniga.  
**Arbitro** Saia di Palermo.  
**Reti** pt 42' Grandolfo; st 40' Piccioni.  
**Note** Espulsi: al 35' st Bosi ed al 47' st Riva.

<b>REGGIANA</b>	<b>0</b>
<b>LECCE</b>	<b>2</b>

**REGGIANA** (4-4-2) Tomasig; Aya, Cossentino, Bani, Magliocchetti; Iraci, Bovi (11' st Viapiana), Arduzzone, Matteini (26' st Gilioli); Alessi, Marcheggiani (11' st Ferrara). (Bellucci, Mei, Cavalieri, Arati). All. Zauli.  
**LECCE** (4-2-4) Benassi; Diniz, Martinez, Di Maio, Fatic; De Rose, Zappacosta (37' st Esposito); Memushaj, Jeda (32' st Foti), Falco (40' st Bustamante), Pià. (Bleve, D'Ambrosio, Dramé, Chirico). All. Toma.  
**Arbitro** Minelli di Varese.  
**Reti** pt 46' e st 27' Jeda.  
**Note** Ammoniti: Fatic, Magliocchetti, Bovi, Di Maio.

<b>V. ENTELLA</b>	<b>2</b>
<b>SAN MARINO</b>	<b>0</b>

**V. ENTELLA** (4-3-1-2) Paroni; Falcier, Cesar, Russo, Cecchini; Staiti, Di Tacchio, Volpe (26' st Hamlili); Vannucchi; Guerra (20' st Zampano), Cori (33' st Beretta). (Otranto, Raggio Garibaldi, Ballardini, Ganin). All. Prina.  
**SANMARINO** (4-3-3) Vivan; Cappellini, Fogacci, Ferrero, Crivello (26' st Ferrari); Calvano, Pacciardi, Poletti (16' st Mella); Doumbia, Coda (24' st Defendi), Casolla. (Migani, Galuppo, Mannini, Chiaretti). All. Acori.  
**Arbitro** Tardino di Milano.  
**Reti** pt 27' Falcier, 33' Guerra.  
**Note** Ammoniti: Pacciardi, Volpe, Crivello, Casolla.

# Legapro 1 Pasini rammaricato «Ma il bilancio stagionale è positivo»

Il presidente applaude una squadra che «ha saputo cambiare marcia»  
Mister Remondina: «Il mio futuro a Salò? Rifletteremo sui programmi»

**SALÒ** La prima domenica di sole di questa pazzia primavera va di traverso ai gardesani, che al Lino Turina vengono sconfitti dal Carpi e sono praticamente costretti a dire addio ai sogni play off. Nel dopopogara si respira la delusione dell'entourage verdeblù, che sperava in una vittoria per accorciare sul quinto posto. La sconfitta fa così scivolare Leonarduzzi e compagni a sette lunghezze dalla Virtus Entella.

Il presidente Giuseppe Pasini è deluso: «C'è grande amarezza, non meritavamo di perdere. Abbiamo avuto tante occasioni per sbloccare la partita, ma non siamo riusciti a buttarla dentro la sfera. Sarebbe stato più giusto il pareggio, anche se non sarebbe servito per la classifica: era necessario vincere. Il pari sarebbe servito per l'orgoglio, visto che affrontavamo una squadra molto forte. Peccato: la prestazione dei ragazzi è stata comunque buona. È mancato solo il gol».

Ora i play off svaniscono... «La salvezza l'abbiamo ottenuta, mentre il quinto posto si è allontanato quasi definitivamente. C'è una piccola speranza di raggiungerlo ancora, ma servirebbe una combinazione di risultati praticamente impossibile. Ora andiamo a Lecce: all'andata abbiamo vinto, ma domenica prossima sarà difficilissimo fare risultato, anche perché giocheremo in uno stadio da serie A. Ci proveremo ugualmente, anche se sappiamo che servirà un'impresa».

Il bilancio stagionale resta positivo. «Abbiamo puntato sui giovani - conclude Pasini -, e questi hanno risposto bene. Mi auguro di poterne trattenere qualcuno per l'anno prossimo. A inizio stagione abbiamo fatto fatica; poi con il passare delle giornate siamo riusciti a trovare il giusto equilibrio. Nelle ultime partite abbiamo decisamente cambiato marcia. Siamo molto soddisfatti per ciò che abbiamo fatto quest'anno».

Il tecnico Gian Marco Remondina fa il mea culpa: «Forse ho peccato di presunzione, pensavo che potevamo vincere. Così ho inserito un'altra punta, Miracoli, e a quel punto i nostri avversari ci hanno colpito. In ogni caso bisogna dare merito al Carpi, che è una squadra quadrata e solida. Noi abbiamo fatto una buona partita e abbiamo avuto tante occasioni. Ci siamo impegnati molto per vincere questa partita, purtroppo non ci siamo riusciti». L'obiettivo stagionale non cambia: «Nelle prossime due domeniche dovremmo ottenere quel punto che ci permetterà di conquistare la salvezza. Mi auguro so-



## Una giornata no

■ Il film del match tra FeralpiSalò e Carpi. In mezzo la gioia degli emiliani e la delusione dei ragazzi di Remondina, che vedono allontanarsi il treno play off. In alto la paratona di Sportiello su Montini e la gioia di Papini per il gol partita.



Fotogallery su  
www.giornaledibrescia.it

lo che nelle prossime settimane ognuno giochi per la squadra e non per se stesso». Il mister parla anche del suo futuro. «Vediamo di concludere al meglio questa stagione - afferma Remondina -, poi si farà un bilancio generale. Prima bisogna riflettere sui programmi e poi, in base a quelli, decideremo insieme alla società». Il vicepresidente Dino Capitanò non riesce ancora a capacitarsi della sconfitta: «Non so come abbiamo fatto a perdere. Abbiamo avuto tante occasioni per portarci in vantaggio quando il risultato era fermo sullo 0-0. Sicuramente il risultato più giusto era il pareggio, ma non ci possiamo fare nulla. Questo è il bello del calcio: niente è scontato».

Enrico Passerini

## DELLA ROCCA, LO FAI APPOSTA?

Gigi il terrore delle difese bresciane stavolta è uomo assist



Della Rocca, un 9 vecchio stile

**SALÒ** Con Mancosu del Trapani è il capocannoniere del torneo con 12 reti, due segnate con la maglia del Carpi, e i restanti con quella del Portogruaro, indossata per la prima metà della stagione. Ebbene, il 50% del suo fatturato deriva dalle sfide contro le squadre bresciane, che sul centravanti classe 1984 (il più vecchio, assieme a Kabine, tra i 18 convocati da Brini) hanno l'effetto del lenzuolo rosso sventolato davanti al toro. Gigi ha colpito nell'1-1 tra Lumezzane e Portogruaro alla seconda di campionato e, alla dodicesima di andata, ha messo a segno una doppietta nel 2-2 al Turina. Non contento, in una delle sue ultime uscite con la maglia del Porto ha fatto

secco il Lume al Mecchia con un'altra doppietta. Purtroppo, cambiando maglia Gigi Della Rocca non ha cambiato abitudini e ha nuovamente punito il Lumezzane in Valgobbia (Lume-Carpi 1-1). Ieri la maledizione si è in parte spezzata. Il centravanti fratello maggiore di Francesco (oggi al Siena, in passato anche al Brescia) si è... limitato a confezionare un eccellente assist per Papini-gol. Una giocata pregevole che ha portato a una rete pesantissima che, virtualmente, spegne la rincorsa della FeralpiSalò alla zona play off. Come dire: se non segno cerco di farti ancora più male... Scherzi a parte, onore a un attaccante vecchio stile capace di fare la differenza con una giocata. **d. a.**



# Montini e Berardocco: «Paghiamo i troppi errori in fase di conclusione»



Una delle più clamorose occasioni è capitata sui piedi di Savoia al 36' del secondo tempo

**SALÒ** Ora non rimane che chiudere al meglio la stagione. La FeralpiSalò, che all'inizio di questo campionato puntava a ottenere una salvezza tranquilla, ha accarezzato per un paio di settimane la possibilità di disputare i play off che aprono le porte alla serie B.

La sconfitta con il Carpi cancella però gran parte delle speranze dei gardesani, che ora puntano a terminare nel migliore dei modi un campionato che in ogni caso ha portato grandi soddisfazioni. Tra i giocatori verdeblù che si sono resi più pericolosi c'è il centravanti Mattia Montini, che nell'ultimo minuto di recupero ha avuto l'occasione per pareggiare: il suo colpo di testa, purtroppo, è stato respinto da Sportiello, autore di una vera e propria prodezza.

«Ho avuto l'occasione giusta ma non sono stato fortunato - commenta l'attaccante classe '92 -: c'è grande rammarico per questa sconfitta perché abbiamo dimostrato di non essere inferiori al Carpi. I nostri avversari hanno comunque ribadito di essere un'ottima squadra e di meritare pienamente i quarti alti della classifica. Peccato, perché questa battuta d'arresto ci fa allontanare dal quinto posto. Se avessimo fatto risultato saremmo invece definitivamente entrati in ottica play off».

La sconfitta è stata causata anche dai troppi errori in fase realizzativa: «È vero,

abbiamo sbagliato tanto. Dovremo impegnarci di più in allenamento per cercare di evitare questo tipo di errori. Sarà una settimana importante, domenica prossima andremo a Lecce. Sappiamo che è una gara molto difficile, ma non regaleremo punti. La FeralpiSalò è formata da tanti giovani che hanno voglia di emergere. Prevedo quindi un match molto combattuto. Speriamo di tornare a casa con almeno un punto».

Esausto dopo un partita di grande sacrificio il centrocampista Luca Berardocco parla di una sfida «molto equilibrata, che non meritavamo di perdere. Sicuramente il Carpi ha dimostrato di che pasta è fatto, ma noi non siamo stati inferiori. Anzi, abbiamo avuto la possibilità di segnare. Ci poteva andare sicuramente meglio. Cosa non è andato? Abbiamo fatto fatica a costruire gioco, il Carpi pressava molto. Poi siamo mancati un po' nel momento di chiudere l'azione».

La sconfitta è di quelle difficili da digerire. «Gli emiliani hanno spento il nostro sogno di disputare i play off, ma quest'anno abbiamo comunque ottenuto un'ottima salvezza. Il gruppo - conclude Berardocco - è fantastico e io qui mi sono trovato davvero benissimo. Avrei preferito fare qualche gol in più, ma in generale non posso lamentarmi. La stagione è di quelle da incorniciare».

e. pas.

## LE PAGELLE / FeralpiSalò



### BRANDUANI 6,5

Risponde alla grande a una botta da distanza ravvicinata di Concas, controlla senza patemi tutte le iniziative degli emiliani e quando non ci arriva con la bravura è la fortuna ad aiutarlo (un rimpallo nell'area piccola gli si stampa addosso). Sul gol non ha alcuna responsabilità.

### TANTARDINI 6

Sulla fascia di sua competenza agisce Di Gaudio, calciatore dai colpi funambolici. Riccardo spende molte energie, fisiche e mentali, per cercare di arginarlo, eppure - specie nel primo tempo - si propone con costanza in fase di ripartenza. Per forza di cose, però, non sempre è lucido.

### LEONARDUZZI 6

È meno implacabile del solito in marcatura e in due occasioni si perde Della Rocca e Concas. La sufficienza, comunque, non è «di stima». Il capitano se la merita con la tradizionale prova intensa e coraggiosa.

### MAGLI 6,5

Antonio è protagonista di alcune chiusure da orologio svizzero. La lotta con Della Rocca e compagni è serrata, lui non sfigura.

### CORTELLINI 7

Il migliore della FeralpiSalò. È vero, Melara non è in forma come

Di Gaudio, ma se l'esterno del Carpi trova pochi spazi è soprattutto merito della concretezza del terzino bresciano, ch'è anche uno degli ultimi ad ammainare la bandiera.

### FINOCCHIO 6

Bello ma incompiuto. In questo momento è certamente l'uomo in grado di confezionare le giocate più imprevedibili. In fase di rifinitura e di conclusione, stavolta, gli manca un pizzico di cattiveria e malizia per dare più carne alle idee. Dal 29' st **Miracoli (6)**, che si fa trovare pronto in occasione dell'unico errore della difesa del Carpi e poi getta tutto alle ortiche perdendo il passo. Come a Portogruaro, comunque, il suo ingresso porta freschezza al reparto offensivo.

### CASTAGNETTI 5,5

Il Carpi colpisce spesso e volentieri tra le linee, costringendo il playmaker a recuperare velocemente terreno in copertura. Tornare protagonista in fase d'impostazione, così, gli risulta complicato.

### BERARDOCCO 5,5

In ombra nella prima frazione, non riesce a diventare protagonista nel secondo tempo, quando le sue giocate potrebbero aiutare a scardinare il chiavistello della difesa emiliana.

### BRACALETTI 6

Impiegato un po' a destra e un po' a sinistra nel fronte d'attacco, fatica a trovare i tempi del dribbling, la sua carta migliore. Eppure, quando pesca la giocata giusta, apre sempre spazi interessanti... Dal 39' st **Fabris (sv)**.

### MONTINI 6

Da punta centrale è costretto a giocare spalle alla porta e distante dall'area avversaria. Quando è servito con palle alte fatica a far salire la squadra. Ha il merito di non mollare mai e di sfiorare il gol del pari con un colpo di testa che meritava miglior sorte.

### TARANA 5

Sbaglia molti appoggi e fatica a trovare il giusto ritmo. Dal 21' st **Savoia (6)**, che alterna buone giocate a passaggi a vuoto. E in quella clamorosa occasione serviva più rabbia.

### CARPI

Sportiello 6,5; Pasciuti 6, Letizia 6, Terigi 6, Sperotto 6; Papini 6,5, Bianco 6; Melara 6 (46' st Gagliolo sv), Viola 6,5 (33' st Concas 6,5), Di Gaudio 8 (38' Perini sv); Della Rocca 6,5.

### L'arbitro BRASI 7

La gara è importante ma non complicata da dirigere. Lui, comunque, non sbaglia niente. **d. a.**

# Qui Lumezzane Mister Santini sorride: «I risultati di giornata ci sono favorevoli»

**LUMEZZANE** «Per noi meglio di così la giornata non poteva davvero andare, anche se non condivido l'allarmismo di questi ultimi giorni».

Raffaele Santini, mister del Lumezzane, squadra che ieri ha osservato il turno di riposo, è ancor più disteso dopo aver preso nota dei risultati di giornata. Cuneo e Como hanno pareggiato e quindi restano lontani, così come il Portogruaro, seccamente sconfitto dall'Albinoleffe. «Proprio questo risultato - rileva Santini - rivaluta la nostra prestazione di domenica scorsa. Quella bergamasca è tra le squadre più in forma del campionato e non mi sembra che contro di loro abbiamo fatto così male come è stato riportato».

A questo punto mancano soltanto quattro giornate al termine e la situazione non è difficile da analizzare. Il Lumezzane ha mantenuto sei preziosi punti di vantaggio sulla zona play out e cinque sul Cuneo, che deve ancora osservare il suo turno di riposo e davanti a sé ha un calendario sulla carta molto impegnativo.

Il Como, che domenica al Sinigaglia riceve proprio il rossoblù della Valgobbia, è comunque ancora in ritardo di sette punti. «Non dimentichiamoci - sottolinea ancora mister Santini - che noi dobbiamo affrontare in casa il Treviso e in trasferta la Tritium, ovvero le ultime della classifica, e che all'ultima giornata ospitiamo il



Raffaele Santini, pronto alla volata finale

San Marino, che ha perso con l'Entella e potrebbe non avere più obiettivi da raggiungere quel giorno. Io credo che ci siano tutte le condizioni per poter affrontare queste ultime gare con la massima serenità, anche perché nelle due amichevoli con il Chievo Primavera e la Juventus ho visto un Lumezzane in palla e pronto a giocare al meglio queste ultime partite».

Le buone notizie non arrivano solo dagli altri campi. Sul fronte infermeria si segnalano i miglioramenti del centrale di difesa Mandelli, che ha assorbito al meglio l'infortunio subito con l'Albinoleffe. Anche Kirilov è in via di guarigione. **Sergio Cassamali**

## LEGAPRO 2: SALERNITANA GIÀ PROMOSSA

### LEGAPRO1 - Girone B

(27/a giornata, 12/a di ritorno):

Andria-Paganese 0-1, Barletta-Prato 3-0, Catanzaro-Carrarese 2-3, Frosinone-Benevento 0-0, Latina-Avellino 2-1, Nocerina-Gubbio 1-1, Perugia-Sorrento 2-1, Pisa-Viareggio 1-0.

Classifica: Avellino 54 punti; Perugia (-1) 52; Latina (-1) 49; Nocerina 47; Pisa 43; Benevento 42; Frosinone (-1) 39; Paganese 38; Gubbio, Prato e Catanzaro 33; Viareggio 30; Andria (-2) 29; Carrarese e Barletta 20; Sorrento 17.

Prossimo turno (domenica 28 aprile):

### Avellino-Andria, Benevento-Nocerina, Carrarese-Barletta, Gubbio-Latina, Paganese-Frosinone, Prato-Pisa, Sorrento-Catanzaro, Viareggio-Perugia.

### LEGAPRO2 - Girone B

(30/a giornata, 123a di ritorno): Aversa Normanna-L'Aquila 1-2, Chieti-Vigor Lamezia 1-1, Foligno-Campobasso 0-1, Fondi-Salermitana 1-5 (ieri), Gavarrano-Borgo a Buggiano 1-4, Martina Franca-Aprilia 1-2, Melfi-Pontedera 1-1, Poggibonsi-Hinterreggio 0-0, Teramo-Arzanese 0-1.

Classifica: Salernitana 63 punti; Pontedera 56; Chieti (-1) e Aprilia 50; L'Aquila 49; Poggibonsi 47; Teramo 44; Arzanese, Martina Franca e Melfi 39; Borgo a Buggiano 38; Campobasso (-2) e Foligno 37; Hinterreggio 36; Gavarrano e Vigor Lamezia 35; Aversa Normanna 15; Fondi 13.

Prossimo turno (domenica 21 aprile): Aprilia-Melfi, Arzanese-Martina Franca, Borgo a Buggiano-Chieti, Campobasso-Teramo, Foligno-Fondi, Hinterreggio-Vigor Lamezia, L'Aquila-Gavarrano, Pontedera-Aversa Normanna, Salernitana-Poggibonsi.

